

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	5
A.5	Attività tecnicamente connesse	6
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	7
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	9
A.8	Inquadramento territoriale	10
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	11

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto Centrale Termoelettrica di Turbigo

Indirizzo dello stabilimento via della Centrale Termica – 20029 TURBIGO (MI)

Sede legale via Foro Buonaparte, 31 – 20121 MILANO

Recapiti telefonici 0331-067511

e-mail centrale.turbigo@edipower.it

Gestore dell'impianto

Nome e cognome Giuseppe Gennaro

Indirizzo via della Centrale – 20029 TURBIGO (MI)

Recapiti telefonici 0331-067520

e-mail giuseppe.gennaro@edipower.it

Referente IPPC

Nome e cognome Michele Mincuzzi

Indirizzo viale Italia 590 – 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Recapiti telefonici 02-89039362

e-mail Michele.mincuzzi@edipower.it

Rappresentante legale

Nome e cognome Giulio Del Ninno

Indirizzo via Foro Buonaparte, 31 - 20121 MILANO

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 13442230150

Sistema di gestione ambientale

- no
- EMAS
- ISO 14001
- SGA documentato ma non certificato
- altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

no

si

- notifica
- notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____

Effetti transfrontalieri

no

si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

no

si, *specificare* _____

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto¹
n° 1
Data di inizio attività: 1967

Data di presunta cessazione: -

Attività: Centrali Termiche ed altri Impianti di Combustione con Potenza Termica di almeno 300 MW

Codice IPPC: 1.1

Classificazione NACE: Sezione E

Codice: 40.11

Classificazione NOSE-P: 101 – Combustion Processes

Codice: 101.01

Numero di addetti: 147

 Periodicità dell'attività: continua

 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva (netta)	anno di riferimento
Energia elettrica	4.122 MWt	5.575,4 GWh	2003
Energia elettrica	4.122 MWt	4.696,2 GWh	2004
Energia elettrica	4.122 MWt	2.759,7 GWh	2005

Commenti

In data 22 Dicembre 2005 sono iniziati i lavori per il progetto di riqualificazione ambientale con la trasformazione in ciclo combinato dell'unità convenzionale TL41 di cui al Decreto MAP No. 55/03/2005.

Per esigenze di razionalizzazione delle attività di smontaggio e messa in sicurezza dell'area occupata dai turbogas, con lettera del 2 febbraio 2006 (prot.1159) Edipower ha comunicato la messa in fuori servizio del TG TL22, anticipando pertanto detta attività rispetto a quanto pianificato nella Fase II del progetto autorizzato con Decreto MAP No.55/03/2005.

¹ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
F1	Sistema stoccaggio combustibili liquidi – costituito dal sistema di approvvigionamento, dai serbatoi di stoccaggio e dal sistema di distribuzione dell'olio combustibile e del gasolio alle unità termiche per il funzionamento delle torce pilota e delle caldaie ausiliarie.	NO
F2	Produzione energia – la Centrale è costituita da 4 unità termiche convenzionali (TL11, TL21, TL31, TL41) alimentate a olio combustibile e/o gas naturale e da 4 turbogas alimentati solo a gas naturale (TL12, TL22, TL32, TL42). I gruppi convenzionali possono funzionare sia in assetto isolato che in assetto ripotenziato (parte del calore dei fumi dei turbogas è utilizzato per preriscaldare l'acqua dei gruppi tradizionali), mentre i turbogas sono autorizzati al funzionamento nel solo assetto ripotenziato.	SI
F3	Condensazione e sistema raffreddamento ciclo termico – l'acqua prelevata dal Canale Naviglio Grande è utilizzata per la condensazione del vapore nei 4 condensatori delle unità termiche convenzionali e per il raffreddamento macchinari di centrale.	SI
F4	Linea fumi e sistema di abbattimento – i fumi, generati dalla combustione di olio e/o gas nelle caldaie delle unità termiche convenzionali (TL11, TL21, TL31, TL41), sono convogliati tramite ciminiera in atmosfera. La Centrale dispone di sistemi di abbattimento primari, installati nelle caldaie dei gruppi convenzionali e nelle camere di combustione dei turbogas. I gruppi a vapore dispongono di sistemi di abbattimento secondari, costituiti da precipitatori elettrostatici (su tutte le unità termiche convenzionali) e da DeNOx (sulle unità TL11 e TL21).	SI
F5	Sistema acque reflue – Le acque di raffreddamento macchinario, industriali e biologiche sono inviate al corpo idrico superficiale, previo trattamento effettuato in impianti dedicati.	SI

A.5 Attività tecnicamente connesse

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Gestione rifiuti	AT1	AT1	La Centrale gestisce i rifiuti in modo separato fin dal momento della loro produzione ed è dotata di aree dedicate allo stoccaggio distinte secondo i singoli codici CER, impermeabilizzate al fine di evitare possibili perdite al suolo e verso corpi idrici sotterranei e superficiali. La movimentazione dei rifiuti pericolosi avviene con procedure identificate dal sistema gestione ambientale della Centrale.
Monitoraggio	AT2	AT2	Il monitoraggio interessa le seguenti tematiche ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • Emissioni in atmosfera (monitoraggio in continuo); • Qualità dell'aria; • Scarichi idrici; • Contaminazione del suolo; • Qualità della falda (monitoraggio rete piezometrica); • Rumore, sia in corrispondenza di ricettori esterni alla Centrale che all'intern.
Sistema antincendio	AT3	AT3	Il sistema risulta costituito da: <ul style="list-style-type: none"> • Rete idrica antincendio chiusa ad anello; • Impianti fissi di bombole di CO₂; • Impianti fissi con polvere e schiuma (zona riscaldatori dell'OCD, bruciatori e deposito oli); • Manichette e colonnine antincendio (idranti) distribuiti per tutta l'area della Centrale; • Postazioni mobili con estintori a polvere e a liquido schiumogeno; • Postazioni con tute ignifughe, autorespiratori e maschere con filtri antigas di varie qualità. • Rilevatori di fumo ottici in tutti i locali della centrale
Caldaie ausiliarie	AT4	AT4	Le caldaie ausiliarie, funzionanti a gasolio, vengono utilizzate per la produzione di vapore ausiliario, in condizioni di transitorio e per l'avviamento dei gruppi.
Gruppi elettrogeni	AT5	AT5	L'alimentazione continua e non interrompibile della Centrale viene garantita tramite 6 gruppi elettrogeni a gasolio (diesel di emergenza).
Verniciatura, sabbatura, saldatura, sgrassatura.	AT6	AT6	La centrale è dotata di varie cabine preposte alle attività di verniciatura, sabbatura, saldatura e sgrassatura.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Decreto Autorizzativo 55/03/2005	Ministero delle Attività Produttive	19 Dicembre 2005			Decreto Autorizzativo Progetto Riqualficazione Ambientale
DSA/2005/009053	Ministero dell'Ambiente e del Territorio	11 Aprile 2005			Parere Esclusione VIA
Autorizzazione No. 189/2004	Provincia di Milano	17 Giugno 2004	17 Giugno 2008	D.Lgs 152/99 – D.Lgs 258/2000	Acqua Scarichi in corso d'acqua superficiale
Autorizzazione No. 227/2005	Provincia di Milano	31 Agosto 2005	17 Giugno 2008	D.Lgs 152/99 – D.Lgs 258/2000	Acqua Scarichi in corso d'acqua superficiale
Deliberazione No. V/1428	Regione Lombardia	7 Marzo 1995	1 Gennaio 2018	-	Acqua Deviazione acqua dal Naviglio Grande
Deliberazione No. IV/5855	Regione Lombardia	11 Febbraio 1986	-	Legge 13 Luglio 1966 No. 615 – DPR 15 Aprile 1971 no. 322	Aria Prescrizioni relative all'inquinamento
Deliberazione No. VI/2108	Regione Lombardia	5 settembre 1995	-	Legge 13 Luglio 1966 No. 615 – DPR 24 Maggio 1988 No. 203	Aria Prescrizioni relative al rilevamento delle deposizioni
Decreto M.I.C.A.	Ministero Industria Commercio Artigianato	30 Giugno 1990	-	DPR 24 Maggio 1988 No. 203	Aria Risanamento ambientale
Decreto M.I.C.A.	Ministero Industria Commercio Artigianato	28 Ottobre 1993		DPR 24 Maggio 1988 No. 203	Aria Risanamento ambientale
Deliberazione No. V/41672	Regione Lombardia	29 Settembre 1993	-	Legge 13 Luglio 1966 No. 615 – DPR 24 Maggio 1988	Aria Autorizzazione installazione cabina verniciatura
Autorizzazione ad emettere gas serra DEC/RAS/65/2006	Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Ministero delle Attività Produttive	16 Febbraio 2006	-	DL 12 Novembre 2004 No. 273	Aria
Decreto M.I.C.A. No. 15835	Ministero Industria Commercio Artigianato	9 Febbraio 1995	-	Legge n° 239 del 23/08/2004 Riordino del settore energetico, nonche' delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia. -	Energia Decreto di concessione del deposito oli minerali

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Autorizzazione M.I.C.A. prot. 227748	Ministero Industria Commercio Artigianato	29 Dicembre 2000	-	-	Energia Riduzione capacità deposito oli minerali
Licenza fiscale per esercizio (MIO00639L) prot. 65194/03	Agenzia delle Dogane	28 Agosto 2003	-	-	Energia Aggiornamento licenza fiscale esercizio deposito oli minerali
Licenza fiscale del deposito industriale oli lubrificanti (MIB00538U) prot. 65312/OL	Agenzia delle Dogane	30 Agosto 2004	-	-	Energia Aggiornamento licenza fiscale deposito oli industriali
Licenza fiscale per esercizio officina (MIE01380F) prot. 30220	Agenzia delle Dogane	3 Aprile 2003	-	-	Energia
Attribuzione codice ditta per l'impiego di alcoli metilico, propilico e isopropilico in seguito a fusione mediante incorporazione della Eurogen S.p.A. nella Edipower S.p.A. (MIX01066E) prot. 50038	Agenzia delle Dogane	17 Giugno 2003	-	-	Energia
Attribuzione codice ditta per la corresponsione della tassa emissioni Codice ditta MIS00004M	Agenzia delle Dogane		-	-	Energia
Certificato di prevenzione incendi	Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano	20 Febbraio 2004	20 Febbraio 2007	DPR 37/98	Generale
Disposizione Dirigenziale No. 194/2003	Provincia di Milano	11 Novembre 2003	15 Novembre 2008	D.Lgs 22/97	Rifiuti
Disposizione Dirigenziale No. 246/2004	Provincia di Milano	1 Ottobre 2004	15 Novembre 2008	D.Lgs 22/97	Rifiuti

Commenti

E' in corso la pratica per l'ottenimento della concessione all'emungimento da pozzi.

La presentazione della relativa documentazione alla Regione Lombardia dovrà avvenire entro il 31 Dicembre 2006.

(Richiesta Edipower prot. 9571 del 27 Giugno 2006 – Concessione proroga della Regione Lombardia prot. U1-2006-1548)

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
Aria						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato DM 12/07/1990 DM 28/10/1993	Nazionale DM 12/07/1990	Regionale	UE 1999/30/CE 2000/69/CE	Nazionale DM 60/02	Regionale
SO ₂	Gruppi convenzionali 400 mg/Nm ³	Gruppi convenzionali 400 mg/Nm ³	-	Media Annua 20 µg/m ³ Max Orario (99.7 ° perc.) 350 µg/m ³ Max Giornaliero (99.2 ° perc.) 125 µg/m ³	Media Annua 20 µg/m ³ Max Orario (99.7 ° perc.) 350 µg/m ³ Max Giornaliero (99.2 ° perc.) 125 µg/m ³	-
NO ₂	Gruppi convenzionali 200 mg/Nm ³	Gruppi convenzionali 200 mg/Nm ³	-	Media Annua 40 µg/m ³	Media Annua 40 µg/m ³	-
	Turbogas 110 mg/Nm ³		-	Max Orario (99.8 ° perc) 200 µg/m ³	Max Orario (99.8 ° perc) 200 µg/m ³	
Polveri	Gruppi convenzionali 50 mg/Nm ³	Gruppi convenzionali 50 mg/Nm ³	-	Media Annua 48 µg/m ³	Media Annua 48 µg/m ³	-
	Turbogas 15 mg/Nm ³			Max Giornaliero (90.4 ° perc.) 60 µg/m ³	Max Giornaliero (90.4 ° perc.) 60 µg/m ³	
CO	Gruppi convenzionali 250 mg/Nm ³	Gruppi convenzionali 250 mg/Nm ³	-	Media max giornaliera su 8 ore 10 mg/m ³	Media max giornaliera su 8 ore 10 mg/m ³	-
	Turbogas 100 mg/Nm ³					

Nota:
Per gli altri comparti non esistono limitazioni specifiche per la centrale di Turbigo

A.8 Inquadramento territoriale			
Superficie dell'impianto [m²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
558.654	340.462		218.192
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
T	0008	00019 – 00020 – 00074 – 00104 – 00106 – 00108 – 00175 – 00176 – 00177 – 00179 – 00181 – 00222	
D1	0008	00020	
I	0008	00175	
T	0009	00003 – 00005 – 00010 – 00017 – 00018 – 00019 – 00070 – 00073 – 00089 – 00090 – 00092 – 00099 – 00167 – 00169 – 00171 – 00172 – 00205 – 00208 – 00298 – 00303 – 00306 – 00333 – 00339 – 00348 – 00409 – 00410 – 00411 – 00412 – 00413 – 00415 – 00420 – 00421 – 00422 – 00423 – 00424 – 00439 – 00440	
T	0013	00016 – 00017 – 00034 – 00041 – 00045 – 00046 – 00075 – 00082 – 00083 – 00084 – 00099 – 00100 – 00101 – 00102 – 00103 – 00104 – 00105 – 00106 – 00107 – 00108 – 00109 – 00110 – 00111 – 00112 – 00113 – 00140 – 00141 – 00142 – 00143 – 00144 – 00145 – 00146 – 00147 – 00148 – 00149 – 00150 – 00151 – 00157 – 00159 – 00167 – 00168 – 00169 – 00172 – 00174 – 00176 – 00177 – 00190 – 00191 – 00198 – 00199 – 00203 – 00243 – 00270 – 00290 – 00291 – 00292 – 00297 – 00298 – 00308 – 00309 – 00310 – 00311 – 00312 – 00313 – 00314 – 00315 – 00316 – 00317 – 00318 – 00319 – 00320 – 00321 – 00322 – 00323 – 00324 – 00325	
D1	0013	00159 – 00270	
T	0015	00059 – 00060 – 00061 – 00114 – 00202	

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
SF1 ⁽¹⁾	Corso d'acqua artificiale	Canale di restituzione al Fiume Ticino	SF1	Edipower S.p.A.	_(2)
SF2 ⁽¹⁾	Corso d'acqua artificiale	Naviglio Grande	SF2	Consorzio Villoresi (Gestore idraulico)	_(2)

Note:

1 *Nel canale di restituzione al Fiume Ticino confluiscono gli scarichi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue industriali e civili.*

Durante i periodi di manutenzione del Naviglio (solitamente 1 mese in primavera e 1 mese in autunno), anche le acque di raffreddamento vengono scaricate nel canale di restituzione al Fiume Ticino anziché nel Naviglio Grande.

2 *I Comuni di Turbigo e Robecchetto con Induno non rientrano in alcuna delle classi indicate nel D.Lgs 258/2000. Con particolare riferimento alle "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) del 2004 elaborato dalla Regione Lombardia, che riprende le indicazioni del D.Lgs 258/2000, ha suddiviso il territorio regionale in 4 ulteriori categorie:*

- zone vulnerabili da nitrati di provenienza agrozootecnica;
- zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e civile-industriale;
- zone di attenzione;
- zone non vulnerabili.

I Comuni di Turbigo e Robecchetto con Induno sono classificati come "Zone di Attenzione per la Vulnerabilità Integrata del Territorio" ai sensi del PTUA. Attualmente per tali aree non sono previste indicazioni da parte del PTUA.